



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
"PELLEGRINO ARTUSI"



Via M.Tarlombani 7, Riolo Terme (RA) 48025 | Telefono: 0546 71113

E-mail: rarh020004@istruzione.it | Pec: rarh020004@pec.istruzione.it | Codice meccanografico: RARH020004
Codice fiscale: 90003100394 | Codice IPA: istsc_rarh020004 | Codice unico di fatturazione (CUF): UFBLHI

IPSSAR. - "P. ARTUSI"- RIOLO TERME
Prot. 0022145 del 05/12/2025
I (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998 e succ. modifiche

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento che sancisce l'alleanza tra la scuola, le famiglie e gli studenti. Nasce dalla consapevolezza che l'educazione è un processo condiviso, che richiede la collaborazione e il rispetto reciproco di tutte le componenti della comunità scolastica.

Attraverso questo Patto, la scuola si impegna a garantire un ambiente educativo sicuro, inclusivo e orientato alla crescita integrale della persona; le famiglie a collaborare attivamente con l'istituzione scolastica per sostenere i propri figli nel percorso formativo; gli studenti ad assumere comportamenti responsabili e coerenti con i valori della convivenza civile.

La corresponsabilità educativa rappresenta quindi un impegno reciproco che mira a favorire il successo formativo, la partecipazione consapevole, la legalità e il benessere individuale e collettivo. Essa si fonda sui principi costituzionali della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà e della dignità della persona.

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii.*, in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, cc. da 33 a 44;

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di*

discriminazione;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui

sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

VISTI il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 e il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135;

L'IPSSAR di Riolo Terme riconosce la scuola come ambiente di apprendimento e di crescita in cui si promuove la formazione integrale della persona, la responsabilità sociale e civile, la convivenza democratica e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Art. 1. FINALITA' DEL PATTO

Attraverso il presente Patto Educativo di Corresponsabilità la scuola, la famiglia e lo studente si impegnano a costruire un'alleanza educativa basata sulla fiducia reciproca, la trasparenza, il dialogo e la partecipazione, per accompagnare ogni studente e ogni studentessa nel suo percorso di crescita culturale, professionale e personale.

Il Patto definisce e regola i reciproci impegni e responsabilità tra scuola, studenti e famiglie, con l'obiettivo di:

- promuovere la crescita culturale, professionale e personale degli studenti;
- favorire la convivenza civile e il rispetto delle regole;
- valorizzare le diversità e contrastare ogni forma di discriminazione;
- prevenire e affrontare fenomeni di disagio, bullismo, cyberbullismo e dipendenze;
- garantire la collaborazione attiva tra scuola e famiglia per il successo formativo di ciascuno;
- concorrere allo sviluppo di competenza e abilità per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Art. 2. Impegni della Scuola (Dirigente, Docenti, Personale ATA)

La scuola si impegna a:

- Offrire una formazione qualificata e inclusiva:** Garantire una formazione culturale e professionale, rispettosa dell'identità e delle diversità (culturali, religiose, politiche) di ogni studente e ogni studentessa.
- Creare un ambiente educativo di qualità:** Realizzare i curricoli previsti nel PTOF e dalle normative, utilizzando didattiche aggiornate per sviluppare conoscenze, abilità e competenze professionali, trasversali e personali.
- Sostenere la crescita e l'integrazione:** Favorire lo sviluppo integrale della persona in un ambiente sereno, rispettando i ritmi di apprendimento e garantendo la piena integrazione, il benessere e la tutela della salute.
- Sostenere la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica:** Favorire la partecipazione alla vita democratica della comunità scolastica (rappresentanti nei cdc, cdl e consulta).
- Promuovere il successo formativo e l'eccellenza:** Contrastare la dispersione, offrendo occasioni di recupero e orientamento in itinere per situazioni di ritardo o svantaggio di vario genere, e valorizzare il merito e le eccellenze".
- Garantire trasparenza e partecipazione:** Assicurare la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni con le famiglie, responsabilizzando gli studenti alla partecipazione attiva e promuovendo la cittadinanza attiva.
- Prevenire e contrastare fenomeni a rischio:** Attuare azioni di prevenzione e intervento contro bullismo, cyberbullismo, uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e dipendenze.
- Regolare il comportamento e l'uso delle tecnologie:** Intervenire con provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti scorretti. Programmare attività per l'uso sicuro e consapevole di internet e dell'Intelligenza Artificiale.

Art. 3. Impegni dello/a Studente/Studentessa

Lo studente / la studentessa si impegna a:

- Conoscere e Rispettare le Regole:** Prendere visione del PTOF e del Regolamento d'Istituto, rispettando le norme di sicurezza e le disposizioni che regolano le attività scolastiche.
- Partecipare Attivamente e Frequentare:** Assolvere agli impegni di studio, frequentare i corsi, partecipare in modo responsabile alle iniziative didattico-educative, e propositivo agli organismi di rappresentanza studentesca.
- Adottare Comportamenti Adeguati:** Mantenere un linguaggio, un comportamento e un abbigliamento adeguati, rispettando l'ambiente scolastico (persone, strutture, oggetti).
- Favorire l'Integrazione e la Solidarietà:** Accettare e rispettare gli altri, favorendo l'accordo e la

- solidarietà tra i compagni.
- e. **Avere Cura dei Beni:** Preservare le attrezzature, l'arredo e le strutture della scuola.
 - f. **Utilizzare le Tecnologie in Modo Consapevole:** Seguire le regole per un uso costruttivo di rete, Intelligenza Artificiale e dispositivi digitali, nel rispetto della privacy e dignità propria e altrui.
 - g. **Collaborare alla Sicurezza e al Benessere:** Segnalare tempestivamente malesseri o disagi e collaborare alle iniziative della scuola volte a informare, prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze.
 - h. **Accettare le Sanzioni:** Accogliere le sanzioni disciplinari come momento di riflessione sul proprio comportamento.

Art. 4. Impegni della Famiglia/tutore

La famiglia/ tutore si impegna a:

- a. **Condividere il Patto Educativo:** Prendere visione e condividere il PTOF e il Regolamento con i propri figli, sostenendo le linee educative della scuola.
- b. **Collaborare con l'Istituzione Scolastica:** Instaurare un dialogo positivo con il personale scolastico, rispettando il ruolo educativo della scuola e la libertà di insegnamento/valutazione dei docenti.
- c. **Garantire Frequenza e Informazione:** Favorire l'assidua puntuale frequenza dei figli, partecipare agli organismi collegiali e controllare costantemente le comunicazioni scolastiche.
- d. **Responsabilizzare ed Educare al Rispetto:** Incoraggiare i figli a partecipare attivamente e promuovere in loro il rispetto verso la collettività, i compagni e il personale scolastico.
- e. **Vigilare sull'Uso delle Tecnologie:** Educare i figli all'uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'Intelligenza Artificiale e dei dispositivi personali (smartphone), nel rispetto della privacy e dignità.
- f. **Collaborare alla Prevenzione dei Rischi:** Prestare attenzione a segnali di malessere o disagio che possano indicare bullismo, cyberbullismo, uso/abuso di alcol, stupefacenti o altre dipendenze. Informare la scuola in caso di conoscenza di tali fatti e collaborare all'attuazione di misure di prevenzione e contrasto.

Art. 5. Sistema sanzionatorio: regime disciplinare e valutazione del comportamento (vedi anche allegato)

- a. Le sanzioni disciplinari sono ispirate a finalità educative, proporzionali alla gravità del comportamento e temporanee, come previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 249/1998.
- b. In conformità al D.P.R. n. 134/2025, comportamenti gravi quali bullismo, cyberbullismo, aggressioni o uso illecito di sostanze determinano la sospensione dalle lezioni, con obbligo di attività educative o di cittadinanza solidale.
- c. Ai sensi del D.P.R. n. 135/2025, la valutazione del comportamento influisce sull'ammissione alla classe successiva e all'esame finale, premiando atteggiamenti costruttivi e sanzionando comportamenti contrari alla convivenza civile.
- d. Ogni sanzione è adottata nel rispetto del contraddittorio, del diritto di difesa dello studente e con motivazione scritta, verbalizzata negli organi collegiali competenti.
- e. In caso di aggressioni o minacce verso il personale scolastico (Legge n. 25/2024), l'Istituto provvede alla segnalazione all'Autorità competente e attua le misure di tutela previste.

- f. Le sanzioni hanno valore educativo e mirano alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e alla ricostruzione del legame di fiducia all'interno della comunità scolastica.

Art. 6. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati personali avviene nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente per finalità educative, amministrative e disciplinari.

La scuola garantisce la riservatezza e la sicurezza dei dati e promuove un uso consapevole delle informazioni digitali da parte di studenti e famiglie.

Art. 7 – Validità e sottoscrizione del Patto

Il presente Patto entra in vigore all'atto della firma congiunta da parte:

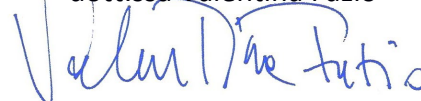
- o del Dirigente Scolastico (o suo delegato),
- o dello Studente,
- o e del Genitore o esercente la responsabilità genitoriale.

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, OPPURE il sottoscritto studente/la sottoscritta studentessa (se maggiorenne) nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

la Dirigente scolastica

dott.ssa Valentina Fazio



Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.L. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse

Firma dei genitori/affidatari

Firma _____

Firma _____

Firma dello studente/della studentessa _____

Se non presenti entrambe le firme,

- il sottoscritto dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR 455/2000 e degli art. cc 316, 337 ter e quater:

- o di essere genitore unico

Firma _____

● o di essere genitore affidatario esclusivo Firma _____
 (si allega documentazione)

● o che l'altro genitore ne è a conoscenza e concorda Firma
